



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905

Roma — Lunedì 7 agosto

Numero 184

DIREZIONE **AMMINISTRAZIONE**
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 41; » » 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni
Atti giudiziari: L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 422 che autorizza la provincia di Rovigo a stabilire un pedaggio per il transito sul ponte in ferro da costruirsi tra Corbola e Bottrighe — Ministero di grazia, giustizia e culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Notificazione — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Estrazioni delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico — Rettifiche d'intestazione — Smarrimento di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispektorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTI NON UFFICIALE

Diario estero — Le Mostre agrarie a Castel San Giovanni — S. E. Rava a Rimini — Notizie varie — Telegrammi dell'Agencia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

(In foglio di supplemento).

Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Elenco degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 31 marzo 1905.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 422 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il verbale dell'adunanza 30 maggio 1902 del Consiglio provinciale di Rovigo, nella quale fu deliberata la costruzione di un ponte in ferro sul Po presso Corbola in sostituzione di quello di chiatte ivi esistente, ed approvato il piano finanziario per far fronte alla relativa spesa, comprendendo in esso anche la istituzione di un pedaggio per il transito sul ponte, in base ad apposita tariffa per la durata approssimativa di anni ottantasei;

Vista la detta tariffa, proposta dalla Deputazione provinciale ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 22 gennaio 1903:

Visto il Nostro decreto 10 dicembre 1902 col quale fu autorizzata la provincia di Rovigo a costruire il detto ponte in ferro;

Vista l'istanza 1° dicembre 1903 del presidente della Deputazione provinciale di Rovigo diretta ad ottenere la facoltà della imposizione del pedaggio;

Visto il parere 13 agosto 1904 del Consiglio superiore dei lavori pubblici che suggerì di ridurre ad anni quaranta la durata del pedaggio, approvandone in massima la istituzione;

Vista la deliberazione 28 ottobre 1904 della Deputazione provinciale di Rovigo;

Vista la legge comunale e provinciale (testo unico 4

maggio 1898, n. 164) e la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Considerando che la richiesta istituzione di un pedaggio per il transito sul ponte in ferro sul fiume Po presso Corbola, allo scopo di rendere possibile per la provincia di Rovigo il ricupero delle spese di costruzione non può incontrare difficoltà essendo appoggiata all'art. 38 della legge sui lavori pubblici;

Considerando che la durata del pedaggio, a' sensi della cennata disposizione di legge, non può essere protratta oltre il tempo necessario per indennizzare la Provincia delle spese incontrate e che i dati raccolti per valutare il presumibile reddito annuale del pedaggio stesso non sono tali da consentire sicure e precise previsioni sebbene tutto induca a ritenere che il prodotto annuo supererà le calcolate L. 18 mila;

Ritenuto che, sia per tale motivo, sia perchè l'opera non è stata ancora ultimata, è opportuno limitare provvisoriamente la durata del pedaggio ad un ventennio, nel quale potrà essere accertata in modo positivo la spesa occorsa per la costruzione del ponte, e potranno raccogliersi dati sufficienti a conoscere il vero annuale prodotto del pedaggio, e fissarne definitivamente la durata a' termini di legge rimanendo frattanto impregiudicata la facoltà della Provincia di chiedere in seguito una adeguata proroga della concessione;

Ritenuto che è regolare la tariffa del pedaggio, essendo le voci di essa inferiori a quelle esistenti per gli attuali ponti di chiatte sul fiume Po, e che l'esperienza potrà dimostrare in seguito se sia possibile qualche riduzione o la soppressione della voce riguardante il transito dei pedoni;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzata la provincia di Rovigo a stabilire un pedaggio per il transito sopra il ponte in ferro, in costruzione sul fiume Po fra Corbola e Bottrighe, da essersi provvisoriamente per un ventennio in base all'allegata tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal predetto ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi o dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Fatto a Roma, addì 11 maggio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. FERRARIS.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con decreto Ministeriale del 14 maggio 1905,

registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Calozzo Carlo, ufficiale d'ordine di 2^a classe delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 3^a classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 14 maggio 1905,

registrato alla Corte dei Conti il 23 stesso mese:

All'uditore Motta Amedeo, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 13 aprile 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 25 maggio 1905:

Canè cav. Ciro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio ed avanzata età, dal 1^o giugno 1905.

Tola-Grixoni Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanusei, in aspettativa per infermità a tutto il 4 maggio 1905, è richiamato in servizio, dal 5 maggio 1905, presso lo stesso tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Macola cav. Ettore, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Urbino, applicato temporaneamente alla Procura generale presso la Corte d'appello di Bologna, è tramutato a Bobbio, continuando nella detta applicazione.

Morandi cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Breno, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di appello di Bologna, è tramutato a Caltagirone continuando nella detta applicazione.

Lucchesi-Palli conte Leopoldo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pistoia, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di appello di Napoli, è tramutato a Montepulciano, continuando nella detta applicazione.

Trabucchi Pietro Emilio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cuneo, è tramutato a Udine.

Carbone Emilio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sciacca, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Urbino con l'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Urbino, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Parisi Aurelio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Casale, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Breno con l'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Breno, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Astraudi Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trani, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Pistoia con l'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pistoia, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Toniolo Pio Vittorio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Venezia, è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Cuneo con l'annua indennità di L. 600, da prelevarsi sul capitolo 23 del bilancio.

Moromarco Domenico, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Caltagirone con l'annua indennità di L. 600, è tramutato a Sciacca continuando nell'incarico di reggere la R. procura di Caltagirone ed a percepire la detta indennità di annue L. 600 da gravare sul capitolo 8 del bilancio.

Grassi Antonio, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano con l'annua indennità di L. 600, da prelevarsi sul capitolo 23 del bilancio, è tramutato a Casale continuando nell'incarico di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano ed a percepire la detta indennità di L. 600.

Rossi Oreste, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, in aspettativa per infermità, a tutto il 20 maggio 1905, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per due mesi, dal 21 maggio 1905, continuando a percepire l'attuale assegno.

Sono accolte le volontarie dimissioni rassegnate da Panizza Giovanni dalla carica di giudice del tribunale civile e penale di Venezia, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Piccoli Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Spoleto, è tramutato a Venezia.

Ponzone Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Lecce.

Bagni Riccardo, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Treviso.

Curatolo Francesco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Palermo.

Bianchi Achilleo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, è tramutato a Venezia.

Sono accolte le volontarie dimissioni rassegnate da Grossi Pietro dalla carica di aggiunto giudiziario del tribunale civile e penale di Saluzzo, con decorrenza dal 1° giugno 1905.

Cipolla Ettore, pretore del mandamento di Villarosa, è tramutato al mandamento di Bronte.

Portanova Raffaele, pretore del mandamento di Piperno, è tramutato al mandamento di San Daniele nel Friuli.

Perrotti Alfonso, pretore del mandamento di Camporgiano, è tramutato al mandamento di Sarzana.

Prestinari Luigi, pretore del mandamento di Ornavasso, è tramutato al mandamento di Borgovercelli.

Leoni Emidio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, è nominato pretore del mandamento di Santa Margherita di Belice, con l'annuo stipendio di L. 2300.

Bonvenuto Riccardo, vice pretore del mandamento di Voltri, è tramutato al mandamento di Sestri Ponente.

Amedei Mario, vice pretore del 2° mandamento di Roma, è sospeso dalle funzioni.

Fumasoni Biondi Barnaba, vice pretore del mandamento di Marino, è sospeso dalle funzioni.

I sottotitoli sono nominati vice pretori del mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1904-1908:

Ferrari Emilio, del mandamento di Sestri Ponente.

Moscato Vincenzo, del mandamento di Trentola.

Boggiano Eugenio, del mandamento di Voltri.

Fratte Pasquale, del mandamento di Santa Maria Capua Vetere.

Mencarelli Francesco, del 1° mandamento di Perugia.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Costellotti Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Varese.

Con R. decreto del 28 maggio 1905:

Pitino cav. Francesco Paolo, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed avanzata età, dal 1° giugno 1905, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Vitelli Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, in aspettativa a tutto maggio 1905, è richiamato in servizio, dal 1° giugno 1905, presso lo stesso tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con annuo stipendio di L. 3900.

Brusasco Amedeo, già aggiunto giudiziario ed ora aggiunto sostituito

tato avvocato erariale in Torino, è richiamato al precedente posto di aggiunto giudiziario, ed è destinato alla procura del Re presso il tribunale di Saluzzo, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Crimi Michele, pretore del mandamento di Mazzara del Vallo, è tramutato al mandamento di Mezzoiuso.

Zalapi Giorgio, pretore nel mandamento di Mezzoiuso, è tramutato al mandamento di Mazzara del Vallo.

Carlizzi Michele, pretore del mandamento di Santa Fiora, è tramutato al mandamento di Campi Bisenzio.

Venturini Adone, pretore del mandamento di Castelfranco Veneto, è tramutato al mandamento di Volta Mantovana.

Moscato Francesco, pretore già titolare del mandamento di Pitigliano, tramutato con R. decreto del 7 maggio 1905 al mandamento di Celenza Valfortore, è richiamato al suo precedente posto presso il mandamento di Pitigliano, restando così revocato nella parte che lo riguarda l'anzidetto R. decreto.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1905:

Sobrino Giovanni Giuseppe, vice cancelliere della Corte d'appello di Milano, applicato al tribunale civile e penale di Domodossola, con l'annua indennità di L. 500, è tramutato alla Corte d'appello di Genova, continuando nell'attuale applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Con R. decreto del 21 maggio 1905:

Bianchi Vittorio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Venezia, è nominato cancelliere della pretura urbana di Venezia, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Con decreto Presidenziale del 23 maggio 1905:

Sarvello Antonio, alunno di 2ª classe nella pretura di Palmi, è tramutato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Palmi.

Angherà Nicola Romolo, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Palmi, è tramutato alla pretura di Palmi.

Con R. decreto del 25 maggio 1905:

Malagoli Camillo, cancelliere della pretura di Pontestura, in servizio da oltre 10 anni, è collocato in aspettativa per tre mesi, dal 1° giugno 1905, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Conti Pietro, cancelliere della pretura di Pescocostanzo, in aspettativa fino al 15 aprile 1905, è d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, dal 16 aprile 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

D'Auria Francesco, cancelliere della pretura di Montoro Superiore, in aspettativa fino al 15 maggio 1905 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Capaccio, è confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, dal 16 maggio 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

Picciatti Giulio, cancelliere della pretura di Stigliano, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, coll'annua indennità di L. 300, è tramutato alla 3ª pretura di Milano, cessando dalla detta applicazione e dal percepire l'indennità.

Giacomelli Secondo, cancelliere della pretura di Gabiano, è tramutato alla pretura di Pontestura, lasciandosi impegnato, per l'aspettativa del cancelliere Malagoli Camillo, il posto nella pretura di Gabiano.

Natoli Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della 2ª pretura di Palermo, coll'attuale stipendio di L. 2300.

Golisciani Michele, cancelliere della pretura di Galeata, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Ceriana, continuando nella stessa applicazione.

Mutti Giuseppe, cancelliere della pretura di Ceriana, è tramutato alla pretura di Santo Stefano d'Aveto.

Geranzani Aristide, cancelliere della pretura di Cocconato, è tramutato alla pretura di Sampeyre.

Con decreto Ministeriale del 25 maggio 1905:

Giromini Canzio, vice cancelliere della pretura di Calice al Cornoviglio, è tramutato alla 1^a pretura di Spezia, lasciandosi impegnato, per l'aspettativa del vice cancelliere Gerbolini Michele, il posto nella pretura di Galeata.

Iacopetti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Galeata, è tramutato alla pretura di Calice al Cornoviglio.

Milone Benedetto, vice cancelliere della pretura di San Marco Argentano, è tramutato alla pretura di Agira.

Milizia Clodomiro, vice cancelliere della pretura di Oriolo, è tramutato alla pretura di San Marco Argentano.

Comani Giulio, cancelliere della pretura di Albano Laziale, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma, coll'attuale stipendio di L. 2300.

Carusi Luigi, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato vice cancelliere della pretura di Gissi, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bernabei Elvezio, vice cancelliere della pretura di Gissi, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Villa Santa Maria, continuando nella detta applicazione.

È promosso dalla 2^a alla 1^a classe, coll'annua retribuzione di L. 1080 con decorrenza dal 1^o maggio 1905:

Boccongella Paolino, alunno alla pretura di Lanciano.

È promosso dalla 3^a alla 2^a classe coll'annua retribuzione di L. 960, con decorrenza dal 1^o maggio 1905:

Marinari Mario, alunno al tribunale civile e penale di Portoferraio.

È nominato alunno di 3^a classe coll'annua retribuzione di L. 720 con decorrenza dal 1^o maggio 1905, e destinato nell'ufficio giudiziario nel quale presta servizio:

Lobbina Giovanni Antonio, alunno al tribunale civile e penale di Lanusei.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1905:

Calligaris Pietro, cancelliere della pretura di Spilimbergo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Udine, coll'attuale stipendio di L. 1800.

Montanelli Nello, alunno di 2^a classe nella pretura di Arezzo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1^o giugno 1905.

Brandaglia Pergentino, alunno di 1^a classe nella pretura di Arezzo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1^o giugno 1905.

Con R. decreto del 28 maggio 1905:

Lombardo Giuseppe, cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari, è d'ufficio collocato in aspettativa, per un anno, a decorrere dal 1^o giugno 1895, con l'assegno corrispondente alla metà dello stipendio.

Davalli Andrea, cancelliere della pretura di Bereto, è tramutato alla Pretura di Poggio.

Luly Alfonso, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro, è nominato cancelliere della pretura di Valmontone, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Rosiello Federico, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Civitavecchia, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro.

Golisciani Michele, cancelliere della pretura di Ceriana, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Godiasco, continuando nella stessa applicazione.

Manfracci Giuseppe, cancelliere della pretura di Godiasco, è tramutato alla pretura di Ceriana.

Longo Giovanni, cancelliere della pretura di Postiglione, è tramutato alla pretura di Ginosa.

La Padova Raffaele, cancelliere della pretura di Nono, è tramutato alla pretura di Verrès.

Montecchi Dente, cancelliere della pretura di Bormio, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per un mese, a decorrere dal 23 maggio 1905, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Sambenedetto Angelo, cancelliere della pretura di Torricella Pelliccia, in servizio da oltre dieci anni, è, collocato in aspettativa per tre mesi, a decorrere dal 1^o giugno 1905, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 28 maggio 1905:

Barra Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Portoferraio, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli, cessando dalla detta applicazione.

De Giovanni Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è tramutato al tribunale civile e penale di Portoferraio, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Salerno.

Pettinelli Gaetano, cancelliere della pretura di Valmontone, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Civitavecchia, coll'attuale stipendio di L. 1900.

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1905:

Candida Andrea, vice cancelliere della pretura di Bovino, è tramutato alla pretura di Vico Garganico.

Pasquale Pasquale, vice cancelliere della pretura di Vico Garganico, è tramutato alla pretura di Bovino.

Colucci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Canosa di Puglia, è tramutato alla pretura di Minervino Murge.

Menduni Raffaele, vice cancelliere della pretura di Minervino Murge, è tramutato alla pretura di Canosa di Puglia.

Maldotti Emilio, alunno di 3^a classe nel tribunale civile e penale di Borgotaro, in servizio da meno di dieci anni, è collocato in aspettativa per mesi due, dal 1^o giugno 1905, coll'assegno corrispondente al terzo della retribuzione.

Il decreto Ministeriale 15 maggio 1905, col quale Bacciocchi Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, fu sospeso dalle sue funzioni dal 16 stesso mese, è revocato.

Notari.

Con R. decreto del 21 maggio 1905:

Blandino Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Barrafranca, distretto notarile di Caltanissetta.

Camusso Cesare, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Carrèga, distretto notarile di Novi Ligure.

Colliani Felice, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sioignano, distretto notarile di Salerno.

Crolla Elia, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pozzilli distretto notarile di Isernia.

Lucenteforte Alfonso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sesto Campano, distretto notarile di Isernia.

Ferrari Iginio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ornavasso, distretto notarile di Pallanza.

Iussi Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Baceno Croveo, distretto notarile di Pallanza.

Bossaro Giovanni, notaro residente nel comune di Miasino, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Omegna, distretto notarile di Pallanza.

Sillingardi Arturo, notaro residente nel comune di San Possidonio, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Mirandola, stesso distretto.

Longo Nicola è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Francolise, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Mameli Adolfo è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Busachi, distretto notarile di Oristano, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 23 maggio 1905:

È concessa al notaro Seminara Salvatore una proroga sino a tutto il 21 luglio 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Fiumefreddo di Sicilia.

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1905:

È concessa al notaro Roversi Augusto una proroga fino a tutto il 6 dicembre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Riolo.

Con R. decreto del 25 maggio 1905:

Casilli Giovannincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ripalimosano, distretto notarile di Campobasso.

Santoli Giulio Romeo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Taurasi, distretto notarile di Ariano di Puglia.

Bollati Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casalgrasso, distretto notarile di Saluzzo.

De Mori Filippo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Roma.

Bertini Ciro, notaro residente nel comune di Zagarello, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma.

Secchi Proto, notaro residente nel comune di Sassari, è traslocato nel comune di Roma.

D'Ettore Agostino, notaro residente nel comune di Ripabottoni, distretto notarile di Larino, è traslocato nel comune di San Felice Slavo, stesso distretto.

D'Ugo Domenico, notaro residente nel comune di Pizzoferrato, distretto notarile di Lanciano, è traslocato nel comune di Capracotta, distretto notarile d'Isernia.

Mannacio Vito Antonio, notaro residente nel comune di Acquaro, distretto notarile di Monteleone di Calabria, è traslocato nel comune di San Nicola da Crissa, stesso distretto.

Talamo Errico, notaro residente nel comune di Barra, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

Zugaro Enrico, notaro residente nel comune di Navelli, distretto notarile di Aquila degli Abruzzi, è traslocato nel comune di Capistrano, stesso distretto.

Pinoncelli Giuseppe, notaro residente nel comune di Vasia, distretto notarile di Onofria, è traslocato nel comune di Porto Maurizio, stesso distretto.

Meloni Pietro Vincenzo, notaro residente nel comune di Padria, distretto notarile di Sassari, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Carta Salvatore è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Orune, distretto notarile di Sassari, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1905:

È concessa:

al notaro Corsio Leopoldo una proroga sino a tutto il 21 settembre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Torino;

al notaro Cavallo Umberto una proroga sino a tutto il 16 ottobre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Diso.

Con R. decreto del 28 maggio 1905:

Rozzera Antonio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Montaquila, distretto notarile d'Isernia.

Reina Ignazio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Santo Stefano Quisquina, distretto notarile di Sciacca.

Vitullo Nicolino, notaro residente nel comune di Roccamare, distretto notarile di Larino, è traslocato nel comune di Montefalco nel Sannio, stesso distretto.

Culto.

Con R. decreto del 25 maggio 1905:

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Filippini sac. Faustino al canonicato priorale nel capitolo cattedrale di Iesi.

Peri sac. Saturnino al canonicato parrocchiale colla prebenda di Sinnai nel capitolo cattedrale di Cagliari.

Agus sac. Ignazio al canonicato colla prebenda di Stampace o di Uta nel capitolo cattedrale di Cagliari.

Giannini sac. Iacopo al canonicato XI, già XIII, nel capitolo cattedrale di Firenze.

Colarussi sac. Eliseo al canonicato di San Fortunato nel capitolo cattedrale di Todi.

Governa sac. Luigi al canonicato di San Siro nel capitolo cattedrale di Alessandria.

Gherardi sac. Luigi al beneficio parrocchiale di Santo Stefano in Stienta.

Filoni sac. Natale al beneficio parrocchiale di San Biagio in Monte Vidon Combatte.

Zini sac. Ernesto al beneficio parrocchiale di San Pietro Apostolo in Tizzano Val Parma.

Manenti sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale dell'Assunzione di M. V. in Miscoso, comune di Ramiseto.

Masnini De Cornati sac. Luigi al beneficio parrocchiale di San Vittore, comune di Salsomaggiore.

Bittarelli sac. Pacifico al beneficio parrocchiale dei SS. Lorenzo e Carlo in Giamporeto, comune di Sarnano.

Albanesi sac. Antonio al beneficio parrocchiale della SS. Croce in Pescara, comune di Arquata del Tronto.

Sono stati autorizzati:

il parroco di San Martino in Martina Franca ad accettare il legato dell'annua rendita di L. 297.50, disposto dalla fu Angela Mongelli;

la cappella coadiutorale dei Santi Pietro e Antonio in Rivoira (Boves), ad accettare il legato di L. 200, disposto dalla fu Margherita Giuliano;

il parroco di San Pietro in Viarigi ad accettare il legato dell'annua rendita di L. 50, disposto dalla fu Vittoria Gado;

il parroco di San Lorenzo in Vercelli ad accettare il legato dell'annua rendita complessiva di L. 45, disposto dal fu sacerdote Antonio Anino, a ricevere dall'erede il capitale d'affrancazione di detta rendita, ed a consentire la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia del legato;

la fabbriceria parrocchiale di Tarcento ad accettare dagli abitanti di Aprato, Madonna, Zucchia e Noclareda la offerta donazione di una casa;

l'opera della Metropolitana di Siena ad accettare l'eredità disposta dal fu avv. Paolo Branchi;

la fabbriceria parrocchiale di San Quirico in Rivarola ad accettare il legato di L. 100, disposto dal fu sacerdote Domenico Sturla;

la fabbriceria parrocchiale di Murelle, nel comune di Villanova di Camposampiero, ad accettare il legato di L. 1000 disposto dal fu Francesco Bassi;

la fabbriceria parrocchiale di Fombio ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 200, e di un libretto della Cassa di risparmio di Milano di L. 33.41, disposte dal sacerdote Ambrogio Marchesi;

la fabbriceria parrocchiale dei Santi Agostino e Giacomo in Cremona ad accettare il legato della rendita pubblica annua di L. 30, disposto dalla fu Clarice Albertoni vedova Bellardi;

la fabbriceria parrocchiale di Vignate ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 60, disposto dal fu Celeste Negri;

l'opera parrocchiale di San Biagio in Busatiga (Mulazzo) ad accettare il legato di L. 1000, disposto dal fu sacerdote Achille Olivieri;

la fabbrica parrocchiale di Pontoglio ad accettare il legato di L. 600, disposto dal fu Giuseppe Mazzoli;

la fabbrica parrocchiale di Pontevico ad accettare i due legati di annue L. 30 ciascuno, disposti dal fu Faustino Migliorati;

il parroco di Nulvi ad accettare il legato di alcuni immobili del valore di circa L. 12,000, disposto dal fu Giovanni Talu-Meli;

la fabbrica parrocchiale di Sant'Ambrogio in Fegino (Borzoli) ad accettare il legato di L. 2000, disposto dal fu Gaetano Castello;

la fabbrica parrocchiale di Chignolo Po ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno offerto dalla marchesa Elisabetta Gusberti vedova Cusani-Confalonieri;

la fabbrica della chiesa Metropolitana di Udine non è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 21,250, offerta dalla signora Adriana Zapoga, vedova Marianini.

Con R. decreto del 28 maggio 1905: -

È stata sciolta l'Amministrazione della chiesa parrocchiale di San Giuseppe in San Giuseppe Vesuviano, incaricandosi il procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli di procedere alla nomina di un commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta chiesa fino alla costituzione della nuova Amministrazione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 4 agosto 1905 il ministro di agricoltura, industria e commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Verona, ha imposto la cura obbligatoria delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Pastrengo.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 29 luglio in Fonderia di Lovere, provincia di Bergamo, ed il giorno 2 agosto in Ragogna, provincia di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 5 agosto 1905.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'arviso inserito nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno del 15 giugno 1905, n. 141, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 1545 obbligazioni dell'Asse ecclesiastico create con la legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed emesse in virtù del R. decreto 14 agosto 1870, n. 5794, ed alienate dopo la legge 23 luglio 1881, n. 333 (serie 3^a) sortite nella 17^a estrazione a sorte eseguitasi nei giorni 1-3-4 luglio 1905.

N. 339 obbligazioni del capitale nominale di L. 100 ciascuna
ecosì del complessivo capitale di L. 33,900
(in ordine progressivo)

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 2254 | 2265 | 2273 | 2281 | 2299 |
| 2318 | 2372 | 2444 | 2454 | 2476 |

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 2477 | 2655 | 2715 | 2740 | 2785 |
| 2838 | 3047 | 3048 | 3057 | 3059 |
| 3067 | 3077 | 3092 | 3125 | 3129 |
| 3220 | 3237 | 3238 | 3315 | 3318 |
| 3380 | 3426 | 3442 | 3443 | 3449 |
| 3490 | 3508 | 3547 | 3587 | 3622 |
| 3651 | 3705 | 3709 | 3710 | 3784 |
| 3806 | 3816 | 3821 | 3824 | 3864 |
| 3898 | 3949 | 3993 | 4005 | 4178 |
| 4331 | 4377 | 4380 | 4384 | 4401 |
| 4402 | 4437 | 4447 | 4454 | 4460 |
| 4579 | 4539 | 4554 | 4601 | 4605 |
| 4814 | 4952 | 4957 | 4996 | 4998 |
| 5035 | 5037 | 5071 | 5077 | 5097 |
| 5101 | 5102 | 5132 | 5144 | 5276 |
| 5324 | 5647 | 5655 | 5688 | 5690 |
| 5742 | 5821 | 5831 | 5844 | 5852 |
| 5916 | 5933 | 5947 | 5979 | 5982 |
| 5983 | 6009 | 6022 | 6042 | 6067 |
| 6114 | 6129 | 6134 | 6168 | 6169 |
| 6170 | 6181 | 6189 | 6222 | 6227 |
| 6302 | 6320 | 6363 | 6375 | 6401 |
| 6411 | 6457 | 6470 | 6481 | 6498 |
| 6502 | 6531 | 6542 | 6550 | 6556 |
| 6571 | 6694 | 6764 | 6769 | 6781 |
| 6808 | 6841 | 6978 | 6991 | 7051 |
| 7083 | 7083 | 7101 | 7119 | 7161 |
| 7165 | 7198 | 7209 | 7222 | 7225 |
| 7252 | 7258 | 7320 | 7362 | 7380 |
| 7416 | 7420 | 7423 | 7425 | 7454 |
| 7461 | 7485 | 7507 | 7510 | 7551 |
| 7559 | 7581 | 7591 | 7593 | 7658 |
| 7732 | 7738 | 7793 | 7811 | 7850 |
| 7951 | 7830 | 7891 | 7916 | 7938 |
| 7954 | 7974 | 8020 | 8056 | 8058 |
| 8062 | 8067 | 8106 | 8215 | 8233 |
| 8242 | 8262 | 8261 | 8367 | 8422 |
| 8429 | 8433 | 8450 | 8470 | 8477 |
| 8493 | 8496 | 8532 | 8550 | 8551 |
| 8576 | 8530 | 8691 | 8697 | 8723 |
| 8787 | 8801 | 8804 | 8818 | 8847 |
| 8859 | 8920 | 8949 | 8979 | 8985 |
| 8993 | 9079 | 9111 | 9137 | 9164 |
| 9185 | 9205 | 9233 | 9247 | 9254 |
| 9270 | 9294 | 9309 | 9335 | 9342 |
| 9393 | 9417 | 9434 | 9436 | 9459 |
| 9491 | 9519 | 9545 | 9548 | 9554 |
| 9557 | 9561 | 9573 | 9601 | 9648 |
| 9678 | 9692 | 9694 | 9731 | 9754 |
| 9763 | 9787 | 9846 | 9847 | 9861 |
| 9866 | 9376 | 9892 | 9903 | 9939 |
| 9941 | 9944 | 9954 | 9982 | 10107 |
| 10157 | 10215 | 10252 | 10275 | 10462 |
| 10479 | 10488 | 10492 | 10508 | 10541 |
| 12801 | 12828 | 12837 | 12866 | 12869 |
| 12907 | 12912 | 12924 | 12941 | 12942 |
| 12943 | 12955 | 12985 | 12998 | 13022 |
| 13045 | 13063 | 13080 | 13094 | 13109 |
| 13117 | 13121 | 13168 | 13219 | 13252 |
| 13280 | 13322 | 13354 | 13446 | 13451 |
| 13463 | 13470 | 13472 | 13518 | 13536 |
| 13720 | 13740 | 13752 | 13780 | 13826 |
| 13905 | 13978 | 14009 | 14073 | 14082 |
| 14095 | 14096 | 14138 | 14142 | 14153 |
| 14154 | 14162 | 14163 | 14172 | 14179 |
| 14281 | 14313 | 14337 | 14344 | |

N. 244 obbligazioni del capitale nominale di L. 200 ciascuna
del complessivo capitale di L. 48,800

(In ordine progressivo)

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 1890 | 1803 | 1913 | 1990 | 2001 |
| 2055 | 2084 | 2095 | 2127 | 2142 |
| 2157 | 2171 | 2175 | 2274 | 2311 |
| 2316 | 2332 | 2384 | 2424 | 2429 |
| 2470 | 2492 | 2512 | 2535 | 2601 |
| 2613 | 2645 | 2686 | 2742 | 2774 |
| 2806 | 2827 | 2927 | 3020 | 3043 |
| 3046 | 3069 | 3085 | 3161 | 3177 |
| 3214 | 3225 | 3254 | 3261 | 3435 |
| 3446 | 3600 | 3617 | 3672 | 3690 |
| 3699 | 3710 | 3715 | 3770 | 3794 |
| 3822 | 3864 | 3877 | 3878 | 3886 |
| 3937 | 3948 | 3969 | 3975 | 4030 |
| 4061 | 4073 | 4123 | 4186 | 4202 |
| 4214 | 4242 | 4282 | 4287 | 4308 |
| 4313 | 4349 | 4363 | 4418 | 4420 |
| 4434 | 4460 | 4503 | 4529 | 4534 |
| 4610 | 4627 | 4660 | 4666 | 4667 |
| 4686 | 4691 | 4699 | 4701 | 4710 |
| 4731 | 4744 | 4752 | 4768 | 4785 |
| 4793 | 4825 | 4831 | 4865 | 4867 |
| 4900 | 4903 | 4904 | 4905 | 5046 |
| 5068 | 5074 | 5100 | 5125 | 5132 |
| 5175 | 5191 | 5203 | 5206 | 5260 |
| 5264 | 5273 | 5281 | 5301 | 5303 |
| 5369 | 5374 | 5394 | 5413 | 5459 |
| 5462 | 5477 | 5492 | 5497 | 5499 |
| 5549 | 5553 | 5589 | 5632 | 5665 |
| 5681 | 5701 | 5709 | 5736 | 5769 |
| 5784 | 5786 | 5861 | 5913 | 5924 |
| 5934 | 5941 | 5975 | 6032 | 6046 |
| 6050 | 6052 | 6066 | 6081 | 6097 |
| 6125 | 6163 | 6164 | 6174 | 6210 |
| 6226 | 6246 | 6259 | 6261 | 6319 |
| 6321 | 6352 | 6437 | 6442 | 6449 |
| 6470 | 6509 | 6532 | 6553 | 6554 |
| 6563 | 6598 | 7315 | 7332 | 7361 |
| 7385 | 7438 | 7450 | 7463 | 7471 |
| 7479 | 7512 | 7536 | 7653 | 7668 |
| 7699 | 7701 | 7704 | 7793 | 7813 |
| 7859 | 7866 | 7917 | 7919 | 7935 |
| 7961 | 7986 | 8075 | 8090 | 8126 |
| 8142 | 8177 | 8187 | 8225 | 8227 |
| 8228 | 8231 | 8256 | 8277 | 8287 |
| 8308 | 8316 | 8327 | 8352 | 8370 |
| 8376 | 8392 | 8450 | 8493 | 8557 |
| 8568 | 8604 | 8669 | 8687 | 8787 |
| 8792 | 8825 | 8835 | 8867 | 8877 |
| 8907 | 8943 | 8957 | 8959 | |

N. 191 obbligazioni del capitale nominale di L. 500 ciascuna
del complessivo capitale di L. 95,500

(In ordine progressivo)

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 2133 | 2156 | 2200 | 2225 | 2239 |
| 2249 | 2270 | 2272 | 2275 | 2277 |
| 2285 | 2301 | 2311 | 2342 | 2375 |
| 2387 | 2427 | 2430 | 2576 | 2583 |
| 2591 | 2617 | 2624 | 2693 | 2714 |
| 2719 | 2784 | 2831 | 2843 | 2865 |
| 2895 | 2898 | 2906 | 2915 | 2982 |
| 3022 | 3052 | 3085 | 3080 | 3112 |

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 3119 | 3141 | 3158 | 3220 | 3223 |
| 3257 | 3265 | 3284 | 3330 | 3387 |
| 3390 | 3416 | 3439 | 3520 | 3637 |
| 3647 | 3662 | 3669 | 3677 | 3701 |
| 3722 | 3785 | 3862 | 3896 | 3933 |
| 3952 | 3965 | 3976 | 3982 | 3985 |
| 3990 | 4010 | 4123 | 4124 | 4130 |
| 4138 | 4155 | 4158 | 4159 | 4209 |
| 4253 | 4260 | 4275 | 4276 | 4291 |
| 4304 | 4321 | 4322 | 4328 | 4333 |
| 4360 | 4384 | 4397 | 4416 | 4427 |
| 4441 | 4458 | 4488 | 4514 | 4541 |
| 4598 | 4613 | 4625 | 4642 | 4774 |
| 4785 | 4811 | 4814 | 4821 | 4861 |
| 4873 | 4912 | 4932 | 5006 | 5040 |
| 5044 | 5046 | 5049 | 5061 | 5092 |
| 5095 | 5098 | 5103 | 5146 | 5160 |
| 5190 | 5192 | 5210 | 5235 | 5253 |
| 5288 | 5328 | 5346 | 5425 | 5474 |
| 5506 | 5525 | 5538 | 5573 | 5599 |
| 5618 | 5636 | 6502 | 6527 | 6547 |
| 6629 | 6648 | 6699 | 6715 | 6733 |
| 6781 | 6786 | 6847 | 6987 | 6992 |
| 6924 | 6934 | 6937 | 7020 | 7038 |
| 7065 | 7070 | 7215 | 7240 | 7266 |
| 7314 | 7329 | 7360 | 7389 | 7394 |
| 7397 | 7448 | 7471 | 7512 | 7516 |
| 7542 | 7555 | 7577 | 7629 | 7849 |
| 7892 | 7897 | 7902 | 7922 | 7932 |
| 7933 | 7962 | 7969 | 7990 | 7995 |
| 8015 | | | | |

N. 144 obbligazioni del capitale nominale di L. 1000 ciascuna
del complessivo capitale di L. 144,000

(In ordine progressivo).

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 2355 | 2367 | 2381 | 2384 | 2404 |
| 2411 | 2426 | 2489 | 2503 | 2571 |
| 2577 | 2581 | 2596 | 2649 | 2688 |
| 2690 | 2698 | 2699 | 2727 | 2740 |
| 2746 | 2847 | 2887 | 2915 | 2962 |
| 3083 | 3135 | 3155 | 3249 | 3274 |
| 3300 | 3348 | 3353 | 3362 | 3375 |
| 3410 | 3415 | 3444 | 3452 | 3470 |
| 3473 | 3494 | 3506 | 3520 | 3547 |
| 3555 | 3564 | 3599 | 3619 | 3621 |
| 3624 | 3630 | 3645 | 3663 | 4480 |
| 4502 | 4504 | 4516 | 4528 | 4550 |
| 4574 | 4690 | 4695 | 4731 | 4743 |
| 4751 | 4752 | 4754 | 4762 | 4799 |
| 4882 | 4919 | 4921 | 4941 | 4942 |
| 4963 | 4965 | 5008 | 5058 | 5092 |
| 5145 | 5151 | 5155 | 5184 | 5238 |
| 5255 | 5277 | 5308 | 5320 | 5324 |
| 5332 | 5333 | 5339 | 5400 | 5411 |
| 5441 | 5446 | 5454 | 5489 | 5531 |
| 5583 | 5619 | 5647 | 5679 | 5683 |
| 5688 | 5866 | 5904 | 5912 | 5916 |
| 5927 | 5939 | 5950 | 5958 | 6006 |
| 6008 | 6010 | 6082 | 6104 | 6110 |
| 6145 | 6233 | 6243 | 6265 | 6294 |
| 6298 | 6306 | 6323 | 6345 | 6348 |
| 6351 | 6371 | 6402 | 6443 | 6494 |
| 6514 | 6514 | 6508 | 6553 | 6655 |
| 6660 | 6694 | 6721 | 6726 | |

N. 423 obbligazioni del capitale nominale di L. 5000 ciascuna
del complessivo capitale di L. 2,115,000

(In ordine progressivo).

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 1566 | 1588 | 1597 | 1661 | 1673 |
| 1703 | 1706 | 1731 | 1702 | 1801 |
| 1835 | 1845 | 1868 | 1888 | 1902 |
| 1908 | 1986 | 2013 | 2026 | 2040 |
| 2098 | 2254 | 2282 | 2342 | 2408 |
| 2423 | 2431 | 2471 | 2477 | 2482 |
| 2498 | 2536 | 2556 | 2560 | 2588 |
| 2629 | 2650 | 2665 | 2672 | 2675 |
| 2677 | 2683 | 2684 | 2690 | 2704 |
| 2705 | 2709 | 2746 | 2763 | 2776 |
| 2783 | 2804 | 2817 | 2888 | 2937 |
| 3020 | 3052 | 3070 | 3126 | 3141 |
| 3188 | 3191 | 3246 | 3248 | 3307 |
| 3352 | 3357 | 3402 | 3405 | 3407 |
| 3413 | 3455 | 3456 | 3491 | 3520 |
| 3546 | 3549 | 3557 | 3603 | 3628 |
| 3684 | 3748 | 3762 | 3776 | 3823 |
| 3836 | 3856 | 3887 | 3889 | 3897 |
| 3899 | 3948 | 3961 | 3976 | 3979 |
| 4080 | 4144 | 4157 | 4184 | 4200 |
| 4248 | 4253 | 4288 | 4335 | 4342 |
| 4345 | 4365 | 4363 | 4367 | 4381 |
| 4384 | 4412 | 4427 | 4514 | 4545 |
| 4543 | 4583 | 4626 | 4641 | 4645 |
| 4656 | 4723 | 4729 | 4732 | 4734 |
| 4810 | 4828 | 4833 | 4849 | 4855 |
| 4839 | 4871 | 4902 | 4907 | 4910 |
| 4939 | 5091 | 5094 | 5177 | 5193 |
| 5200 | 5224 | 5254 | 5321 | 5343 |
| 5353 | 5358 | 5381 | 5401 | 5421 |
| 5448 | 5454 | 5468 | 5470 | 5475 |
| 5486 | 5513 | 5514 | 5517 | 5521 |
| 5539 | 5648 | 5701 | 5719 | 5754 |
| 5760 | 5771 | 5798 | 5825 | 5842 |
| 5855 | 5861 | 5876 | 5877 | 5887 |
| 5937 | 5943 | 5957 | 5962 | 5969 |
| 5979 | 5989 | 5995 | 6003 | 6048 |
| 6068 | 6144 | 6147 | 6264 | 6273 |
| 6444 | 6507 | 6509 | 6539 | 6557 |
| 6604 | 6627 | 6643 | 6650 | 6682 |
| 6686 | 6699 | 6715 | 6765 | 6784 |
| 6800 | 6850 | 6866 | 6868 | 6872 |
| 6890 | 6910 | 6922 | 6936 | 6938 |
| 6945 | 6973 | 6992 | 6994 | 6996 |
| 7015 | 7036 | 7074 | 7075 | 7079 |
| 7116 | 7124 | 7129 | 7143 | 7148 |
| 7154 | 7182 | 7249 | 7270 | 7298 |
| 7315 | 7318 | 7320 | 7330 | 7358 |
| 7377 | 7384 | 7434 | 7443 | 7445 |
| 7473 | 7560 | 7588 | 7593 | 7626 |
| 7657 | 7684 | 7690 | 7712 | 7720 |
| 7728 | 7739 | 7745 | 7748 | 7768 |
| 7804 | 7808 | 7861 | 7879 | 7891 |
| 7910 | 7947 | 7949 | 7962 | 7986 |
| 7999 | 8014 | 8052 | 8067 | 8091 |
| 8135 | 8143 | 8145 | 8161 | 8172 |
| 8177 | 8195 | 8197 | 8199 | 8222 |
| 8229 | 8240 | 8244 | 8279 | 8312 |
| 8321 | 8324 | 8342 | 8376 | 8379 |
| 8402 | 8413 | 8423 | 8430 | 8456 |
| 8457 | 8481 | 8484 | 8491 | 8496 |
| 8515 | 8571 | 8578 | 8586 | 8599 |

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 8608 | 8661 | 8673 | 8679 | 8682 |
| 8700 | 8707 | 8729 | 8770 | 8806 |
| 8873 | 8884 | 893 | 8923 | 8953 |
| 8980 | 8999 | 9015 | 9025 | 9056 |
| 9075 | 9086 | 9151 | 9155 | 9157 |
| 9170 | 9193 | 9221 | 9227 | 9269 |
| 9271 | 9294 | 9328 | 9379 | 9409 |
| 9432 | 9485 | 9486 | 9501 | 9502 |
| 9508 | 9545 | 9551 | 9554 | 9638 |
| 9707 | 9721 | 9767 | 9795 | 9811 |
| 9835 | 9846 | 9868 | 9881 | 9920 |
| 9923 | 9935 | 9952 | 9977 | 9988 |
| 9998 | 10035 | 10099 | 10123 | 10132 |
| 10202 | 10217 | 10226 | 10227 | 10267 |
| 10339 | 10391 | 10403 | 10424 | 10509 |
| 10570 | 10624 | 10646 | 10658 | 10676 |
| 10738 | 10741 | 10752 | 10764 | 14795 |
| 14810 | 14835 | 14940 | 14967 | 14987 |
| 15025 | 15028 | 15038 | 15042 | 15048 |
| 15051 | 15055 | 15086 | 15093 | 15095 |
| 15121 | 15131 | 15185 | 15188 | 15194 |
| 15201 | 15214 | 15220 | 15223 | 15242 |
| 15253 | 15264 | 15307 | | |

N. 176 obbligazioni del capitale di L. 10,000 ciascuna
del complessivo capitale di L. 1,760,000

(In ordine progressivo)

| | | | | |
|------|------|------|------|------|
| 2025 | 2042 | 2048 | 2053 | 2094 |
| 2101 | 2118 | 2128 | 2138 | 2236 |
| 2237 | 2246 | 2250 | 2285 | 2335 |
| 2347 | 2360 | 2445 | 2453 | 2492 |
| 2504 | 2510 | 2526 | 2567 | 2579 |
| 2620 | 2627 | 2640 | 2653 | 2693 |
| 2700 | 2717 | 2724 | 2760 | 2763 |
| 2765 | 2784 | 2845 | 2870 | 2872 |
| 2883 | 2931 | 2933 | 2952 | 2953 |
| 3028 | 3059 | 3141 | 3158 | 3162 |
| 3206 | 3210 | 3258 | 3291 | 3293 |
| 3372 | 3393 | 3397 | 3426 | 3455 |
| 3458 | 3503 | 3522 | 3534 | 3551 |
| 3672 | 3744 | 3762 | 3782 | 3808 |
| 3811 | 3819 | 3843 | 3896 | 3919 |
| 3953 | 3977 | 4002 | 4041 | 4054 |
| 4055 | 4059 | 4078 | 4098 | 4104 |
| 4106 | 4109 | 4112 | 4133 | 4154 |
| 4156 | 4171 | 4194 | 4232 | 4253 |
| 4344 | 4352 | 4353 | 4371 | 4399 |
| 4400 | 4429 | 4449 | 4450 | 4479 |
| 4495 | 4512 | 4522 | 4531 | 4552 |
| 4570 | 4579 | 4580 | 4583 | 4589 |
| 4602 | 4612 | 4637 | 4648 | 4695 |
| 4725 | 4736 | 4738 | 4795 | 4809 |
| 4821 | 4846 | 4859 | 4868 | 4890 |
| 4897 | 4904 | 4927 | 4983 | 4993 |
| 4995 | 5034 | 5061 | 5068 | 5069 |
| 5087 | 5139 | 5173 | 5181 | 5210 |
| 5223 | 5281 | 5285 | 5304 | 5320 |
| 5402 | 5420 | 5447 | 5872 | 5895 |
| 5923 | 5945 | 5978 | 6012 | 6021 |
| 6042 | 6057 | 6107 | 6170 | 6206 |
| 6227 | 6235 | 6242 | 6243 | 6305 |
| 6325 | 6326 | 6352 | 6403 | 6415 |
| 6432 | | | | |

N. 4 obbligazioni del capitale di L. 20,000 ciascuna
del complessivo capitale di L. 80,000

(In ordine progressivo)

| 282 | 311 | 320 | 325 |
|-----|-----|-----|-----|
|-----|-----|-----|-----|

N. 24 obbligazioni del capitale di L. 50,000 ciascuna
del complessivo capitale di L. 1,200,000

(In ordine progressivo)

| | | | | |
|-----|-----|-----|-----|-----|
| 29 | 37 | 44 | 72 | 115 |
| 117 | 150 | 191 | 211 | 230 |
| 278 | 332 | 335 | 358 | 358 |
| 367 | 377 | 398 | 409 | 439 |
| 492 | 502 | 526 | 537 | |

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare a beneficio dei possessori con tutto settembre prossimo venturo, ed il rimborso del capitale, rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1905 mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, al seguito di regolare domanda da presentarsi o direttamente a questa Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione delle obbligazioni stesse munite delle cedole dal n. 51 - semestre 1° aprile 1906 - al n. 62 - semestre 1° ottobre 1911.

Roma, addì 4 luglio 1905.

Per il direttore generale
ARNERIO.

Per il direttore capo della 5ª divisione
DIAZ.

V.º per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
BODINI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora le sezioni di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,347,747 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50 al nome di Gambardella Raffaele Maria fu Antonio, domiciliato in Amalfi (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Gambardella Maria Raffaele fu Antonio, nubile, domiciliata in Amalfi (Salerno), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,015,255 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 2095, al nome di Muratorio Emilia fu Agostino, minore, sotto la patria potestà della madre Marina Perretti, domiciliata in Diano Marina (Porto-Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Muratorio Maria-Emilia fu Agostino, minore ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,079,589 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 125, al nome di Aprà Annetta di Giovanni, nubile, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi al nome di Aprà Barbara, detta Annetta, di Giovanni, nubile, domiciliata a Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione).

Il signor Panigatti Francesco di Ercole, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 790 ordinale, n. 329 di protocollo e n. 26, di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Alessandria, in data 20 marzo 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 535, consolidato 5 0/0 con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Panigatti medesimo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 7 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA

La media del cambio odierno essendo di L. 99.98 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 7 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 7 al 13 agosto 1905 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

**Ispettorato Generale
dell'Industria e del commercio**

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione Portafoglio).

5 agosto 1905.

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi |
|---------------|---------------------------|--------------|--|
| 5 % lordo | 105,21 66 | 103,21 66 | 104,82 53 |
| 4 % netto | 104,95 — | 102,95 — | 104,55 87 |
| 3 1/2 % netto | 103,36 46 | 101 61 46 | 103,02 22 |
| 3 % lordo | 73,95 — | 72,75 — | 73,11 39 |

CONCORSI**Consiglio provinciale scolastico di Foggia**

Concorso ad un posto di studio nel collegio-convitto « Principe di Napoli » in Assisi

È aperto il concorso ad un posto gratuito nel collegio-convitto « Principe di Napoli » in Assisi per figli di insegnanti elementari di questa Provincia.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata, da L. 0.60 (salvo il disposto dell'ultimo alinea del presente avviso), dovranno essere presentate a questo ufficio non più tardi del 10 settembre prossimo venturo, corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita rilasciato dall'ufficio di stato civile, da cui risulti che « alla data della chiusura di questo concorso » l'or-
fano non ha meno di 7 anni compiuti nè più di 12;

2° stato di famiglia;

3° certificato della Giunta comunale:

a) sulla professione del genitore superstite, o se il fanciullo sia orfano di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone, che, a termini dell'art. 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti, vale a dire dal padre, dalla madre, dagli avi paterni o materni, dai fratelli e dalle sorelle;

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiari, o se percepisca stipendio e in che misura, e in caso affermativo quale sia il suo stato di famiglia.

4° certificato di vaccinazione;

5° certificato medico, da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° stato di servizio dei genitori insegnanti;

7° attestato in forma legale degli studi fatti, da cui risulti che il giovane è istruito in ragione dell'età.

Perchè un giovane si trovi, relativamente all'istruzione, nelle condizioni volute dall'art. 7 lettera e) del regolamento organico, il quale prescrive che il concorrente « sia istruito in proporzione dell'età, e non possa rimanere in convitto oltre l'anno scolastico durante il quale compie il 19° anno », dovrà essere fornito di uno dei seguenti attestati:

A 11 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di licenza elementare o di maturità;

A 10 anni compiuti, del certificato di compimento del corso elementare inferiore;

A 9 anni compiuti, del certificato di promozione alla terza classe;

A 7 anni non occorre alcun titolo di studio.

Detti certificati debbono essere presentati nelle forme prescritte dal regolamento, quelli di promozione dovranno essere rilasciati dai sindaci e indicare i voti riportati negli esami, altrimenti non saranno ritenuti validi.

Il grado d'istruzione indicato per ciascun anno d'età è il minimo che si possa esigere, e, a parità di condizioni, saranno preferiti coloro che hanno rispettivamente una istruzione superiore.

Per il conferimento dei posti suddetti, a parità di condizioni economiche, avranno la preferenza:

1° gli orfani di padre e di madre, ambedue maestri elementari;

2° gli orfani di entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante;

3° gli orfani di uno dei genitori, sia pure non insegnante, purchè l'altro eserciti od abbia esercitato l'ufficio di insegnante elementare;

4° i figli di insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione e che per altre condizioni di famiglia meritano speciali riguardi.

La famiglia del prescelto al godimento dei posti di concessione governativa, dovrà obbligarsi verso il collegio, prestando valida legale garanzia, a provvedere il corredo prescritto dal regolamento.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopra indicati.

Nel caso d'indigenza, attestato dal sindaco, la domanda di ammissione al concorso e i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Foggia, 20 luglio 1905.

Il prefetto presidente
BALDOVINO,

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio femminile di San Girolamo in Montepulciano

AVVISO DI CONCORSO

Concorso al posto d'insegnante elementare e di lingua francese.

È aperto il concorso al posto d'insegnante elementare o di lingua francese in questo Istituto alle condizioni seguenti:

Lo stipendio annuo sarà di L. 500, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna nell'Istituto.

L'insegnante dovrà prestare l'opera sua anche come istitutrice secondo gli ordini della Direzione.

Entro il 31 agosto 1905 le concorrenti dovranno presentare:

1. La domanda in carta da bollo da L. 0.60.
2. La fede di nascita.
3. Il certificato medico di sana e robusta costituzione fisica e di subita vaccinazione.
4. Il certificato di moralità rilasciato in data non anteriore a tre mesi.
5. Il certificato penale rilasciato in data non anteriore a tre mesi.
6. Il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua francese nelle scuole secondarie del Regno.
7. La patente di maestra elementare.
8. Il certificato dal quale risultino i voti conseguiti durante il corso normale.

Le concorrenti potranno unire quegli altri documenti che reputeranno opportuni.

La nomina dell'insegnante sarà fatta dal Ministero dell'istruzione pubblica su proposta di questa Commissione, udito il parere del Consiglio provinciale scolastico.

Montepulciano, 22 luglio 1905.

Il presidente
Avv. ALFREDO GIUGNI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'attenzione pubblica è tutta rivolta alla piccola città di Portsmouth in America e sull'esito della prima conferenza fra i delegati della pace. Ansiosamente non solo i circoli politici, ma tutto il pubblico attende i dispacci dell'incontro, ritenendosi, come di ragione, che subito i delegati si convinceranno se potranno accordarsi e proseguire nelle trattative oppure dividersi.

Il presidente Roosevelt nel fare la presentazione a bordo dello yacht *May Flower* dei delegati ed invitandoli ad una colazione, fece un brindisi che riassume la situazione e che il telegrafo ci ha trasmesso. Egli disse:

« Signori, io propongo un brindisi e vi prego di farlo con me in piedi ed in silenzio ed al quale non sarà da voi risposto. »

« Io bevo al benessere ed alla prosperità dei Sovrani e dei popoli delle due grandi nazioni, i cui rappresentanti s'incontrano a bordo di questa nave. È mio più vivo desiderio e faccio il voto più fervido che nell'interesse non soltanto di quelle due grandi potenze, ma dell'umanità intera, una pace giusta e duratura possa essere sollecitamente conclusa. »

Nell'interesse dell'umanità è da augurarsi che il voto del Roosevelt possa verificarsi.

Il Sultano del Marocco, dopo avere invitato le potenze ad una conferenza per stabilire le riforme da apportarsi nel suo Impero, ora se ne pente, perchè non vede riuscito il proposito di seminare il disaccordo fra le potenze stesse o così proseguire in un sistema contrario alla civiltà. Un dispaccio da Tangeri, 5, dice:

« Secondo recenti notizie da Fez, l'opposizione dei circoli marocchini contro la conferenza internazionale si accentua di giorno in giorno. La Corte sembra di non comprendere la gravità della questione. »

Intanto a Parigi si aspetta la risposta della Germania alle proposte fatte dalla Francia, come basi della conferenza. In proposito il *Petit Parisien* scrive:

« Naturalmente la risposta del Governo tedesco alla nota del 2 agosto non si avrà che fra qualche giorno; ma intanto l'impressione dei circoli ufficiali è che l'incidente sia completamente appianato e che il gabinetto di Berlino accoglierà di buon grado le proposte fattegli dalla Francia. Si è avuta inoltre quasi la convinzione che la Germania non aveva sollecitati vantaggi particolari a Fez. Secondo la versione che sembra accreditarsi, il Marocco fedele alle tradizioni diplomatiche degli Stati musulmani, aveva tentato di separare le potenze l'una dall'altra opponendo i loro interessi. Quelli dei consiglieri del Sultano che più disapprovano la introduzione delle riforme avevanolasciato sentire a Tattenbach che il concorso eventuale del suo Governo sarebbe stato largamente remunerato. Giunse a Parigi l'eco di questi intrighi, facili a sventarsi, d'altronde, e si sarebbe posto a carico della Germania, ciò che incombe invece alla politica retrograda del Maghzen. »

I giornali commentano la notizia di un possibile incontro dell'Imperatore Guglielmo con Re Edoardo. I giornali ufficiosi tedeschi però si limitano a pubblicare semplicemente la notizia; i non ufficiosi non accolgono l'annuncio con soverchio entusiasmo. Il *Berliner Tageblatt* ricorda che Edoardo visitò altri sovrani nello capitale, ma evitò Berlino, visitando Guglielmo a Kiel, ma da parente e da sportman. S'intende come la pubblica opinione tedesca giudicasse tale contegno.

La Germania scrive:

« L'incontro sarebbe desiderabile, se potesse produrre qualche effetto; ma esso non calmerà la presente tensione, e non estinguerà il profondo odio contro la Germania diffuso nelle sfere dominanti inglesi, contro il quale Edoardo poco può, anche se lo volesse: il che è dubbio. »

Si telegrafa poi da Berlino al *Daily Telegraph*:

« Benché qui nei circoli ufficiali non si sappia nulla d'una visita di Re Edoardo all'Imperatore Guglielmo a Francoforte, in quasi tutte le classi della popolazione della Germania questo incontro nelle circostanze attuali è molto desiderato. Il popolo tedesco saluterrebbe con piacere l'occasione che permetterebbe ai due Sovrani di scambiare le loro opinioni sulla situazione politica attuale. Si riconosce che malgrado la scarsa latitudine che la costituzione inglese concede al suo Re per poter rappresentare una parte politica preponderante, il tatto e l'abilità diplomatica di Edoardo sono di primo grado e la sua influenza egli la esercitò sempre in favore della pace e della conciliazione fra i popoli. »

Il Governo turco comunica ai giornali di Costantinopoli che il maresciallo Scemi pascià, comandante delle

forze principali mandate nello Yemen, telegrafa un nuovo successo. Mentre il maresciallo Shakir pascià scacciava gli insorti da parecchi punti sulla cosiddetta strada di Senfur, Scemsi pascià il 25 luglio attaccò gli insorti accampati a nord di Sanaa, mettendoli in fuga. Nell'avanzata disperse ancora quegli insorti che erano concentrati ad Adiz tra Menaha e Mefak.

Le Mostre agrarie a Castel San Giovanni

Sabato, con l'intervento di S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, on. Del Balzo, dell'on. senatore Bassi, degli onorevoli deputati Secchi e Manfredi, delle autorità e di numeroso pubblico furono inaugurate solennemente le Mostre agrarie.

Parlarono, applauditi, il sindaco ed il presidente del Comitato. Indi S. E. l'on. Del Balzo pronunciò il seguente discorso:

Gentili signore e signori,

Sono recenti e rimarranno incancellabili nell'animo mio i ricordi di un altro breve soggiorno in questa provincia di Piacenza che così ospitalmente mi accolse. E ad essa mi sento legato da vincoli cordiali perchè vi conto amici carissimi, ai quali porto estimazione sincera e di cui apprezzo l'alto intelletto e la nobile tenacia nel promuovere opere feconde di bene.

Oggi, pur venendo in un'altra zona della Provincia, io non mi sento più persona nuova tra voi, ma amico tra amici, e mi allietta quella confidenza che suol praticarsi tra persone che si conoscono ed ebbero campo di manifestarsi comunanza di aspirazione e di fede.

Tanto più caldo e cordiale è perciò il saluto che oggi vi porgo perchè non è solo quello del rappresentante del Governo, ma anche e più ancora quello di un amico che vi conosce e vi apprezza. Poichè io ben so quanta intelligente attività ed energia voi rivolgete al miglioramento dell'agricoltura, quale opera assidua giornaliera, intancabile consacrata a far sì che le vostre terre ubertose, traendo profitto dall'applicazione delle norme razionali che la scienza e l'esperienza ci insegnano, divengano ognor più largamente produttrici. Ed assai me ne compiaccio anche come modesto ma appassionato studioso di quelle discipline che sono oggi la base dell'industria agraria, dalla quale il paese attende precipuamente il suo risorgimento economico.

Agricoltore anche io, felice sempre quando posso temprarmi nella vita dei campi e vivere tra coloro che li fecondano con le sudate fatiche, mi sento orgoglioso di trovarmi oggi in mezzo a così eletta schiera di agricoltori valenti e di dire la parola augurale in questa festa sacra al lavoro.

Una zona agraria più favorita dalla natura è la vostra.

Qui Cerere e Bacco trovano sede gradita e propizia e mentre al piano si stendono le messi lussureggianti e verdeggiano i prati, splendono su per i colli che dolcemente digradano i vigneti che allietano e producono quel vino sano e genoroso « che mette la forza nel braccio ed il canto sulle labbra, che è l'allegria della mensa, il festeggiatore delle conciliazioni e dei ritorni, il liquore benefico che riscalda le vene dei vecchi, che rinvigorisce le convalescenze sospirate dei nostri bambini, che aggiunge un sorriso all'amicizia, una scintilla all'amore ».

Ma le attitudini naturali sono assai ben secondate dall'opera vostra.

Qui non un palmo di terreno è sottratto, si può dire, a coltura proficua e qui l'allevamento del bestiame si è perfezionato come in pochi altri luoghi d'Italia. Ne fa fede la mostra di bovini attuale che integra, come a complemento di un cielo, la mirabile manifestazione di progresso zootecnico data dalla provincia di Pia-

cenza con le esposizioni, pur splendide, che ebbero luogo a Fio-renzuola d'Arda l'anno scorso, a Piacenza nel passato giugno ed a Bardi pochi giorni or sono.

Poichè nell'industria zootecnica gli agricoltori piacentini hanno dato prove molteplici di speciale ardimento, spendendo largamente per introdurre razze perfezionate da sperimentare. E così con non comune slancio importarono le Durham di Charolais per la produzione della carne e quelle di Olanda, di Schwitz ed altre ancora atte a produrre la maggiore quantità di latte che l'aumentato e progredito caseificio reclamava.

Al problema della produzione della carne hanno poi rivolto in modo speciale la loro attenzione intuendo felicemente le esigenze dell'epoca odierna in cui va diventando sempre più grande il consumo delle carni a causa degli aumentati salari.

Qui una rete irrigua si stende sul piano, apportatrice di abbondante e lauta pastura, e l'industria del caseificio è progredita e fiorente a tal punto che s'impiantarono caselli svizzeri e si ottenne un'ottima produzione di Emmenthal. E sono sorti stabilimenti importanti, tra i quali l'opificio a vapore della ditta Polenghi.

Sono titolo di speciale onore per voi le opere di derivazione di acque che avete compiuto, cosicchè possono servire di esempio le vostre iniziative, attuate di recente con maggiore o minore successo. La derivazione del torrente Tidone presso Castelnovo, se non ebbe esito completo, sta a dimostrare però quanto possano la concordia e la tenacia dei propositi nel conlurre a compimento opere egregie.

In nessuna regione d'Italia si trovano numerosi come nella vostra, e specialmente in Valle Luretta, i piccoli serbatoi, per la maggior parte a corona. Ed è già costituito il Comitato per la costruzione di un grande serbatoio in Val Tidone, il cui compimento costituirà titolo di benemeranza notevole per il geometra Raineri e per l'ing. Ragalli.

Avete dato larga e razionale applicazione ai concimi chimici, comprendendo con intuizione sicura come in questi tempi nei quali convien produrre molto, bene ed a buon prezzo, per aver modo di affrontare con successo la concorrenza dell'estero, l'impiego di tali concimi costituisca un coefficiente di essenziale importanza nell'economia rurale.

E qui fu iniziata l'introduzione di ottimi aratri, il cui uso andrà certo rapidamente estendendosi mercè anche l'opera alacre del valoroso direttore della cattedra ambulante, prof. Zago.

Questa regione ha antiche e non interrotte tradizioni per il commercio delle uve da vino con la bassa Lombardia; ma da tempo ha incamminato una larga corrente di esportazione di uve da tavola. Il vostro *Verdea bianco* varca ormai vittorioso e pregiato i confini d'Italia ed ha conquistato i mercati della Germania e della Svizzera mercè l'azione perseverante del dott. Pellegrini dapprima ed ora dei fratelli Zerulli e di altri, nonchè delle cooperative, che applicano con modernità di intendimenti, con ottimi risultati e con utile dei produttori il concetto che l'efficacia dei piccoli sforzi si moltiplica quando questi si riuniscano per il raggiungimento di un fine comune.

Queste attitudini naturali, questi pregi di operosità e di civile ardimento della gentile regione che ospitalmente mi accoglie si rispecchiano nelle riuscitissime mostre enologica, zootecnica o di macchine agrarie che oggi si aprono.

Ed a me piace dar lode a nome del Governo, del ministro Rava e mio ai benemeriti che lo promossero, al Comitato che, presieduto dall'enologo Salvini, le organizzò con intendimenti seri e pratici.

Un plauso speciale poi erompe dall'animo mio ed è diretto agli ardimentosi agricoltori ed allevatori di bestiame, i quali rispondendo all'appello del Comitato, si presentarono in numero notevole a queste utili gare: nobili cimenti che manifestano i risultati di attività tenaci e feconde e concorrono con l'esempio ed eccitando lo spirito di emulazione al progresso dell'agricoltura ed al miglioramento degli strumenti di lavoro.

Ma non solo per la proficua produzione agraria e per il commercio va segnalata questa vostra regione operosa; anche l'industria manifatturiera porta il suo contributo al benessere generale ed a quello delle classi lavoratrici in ispecie.

Ho visitato di recente lo stabilimento per la fabbricazione dello zucchero in Sarmato e ne ho tratto argomento di soddisfazione vivissima.

Oggi mi è grato rinnovare l'espressione del mio compiacimento all'egregio direttore di esso ed al vostro deputato on. Manfredi che ebbe tanta o così mobile parte nell'impianto e nello sviluppo dello zucchero, a lui che rivolge sempre intelletto e fede a tutto ciò che riguarda il movimento economico ed industriale di questa vostra Provincia.

Provincia sempre sollecita a progredire, perchè al progresso la sospingono l'intelletto ed il valore dei forti suoi figli; perchè ogni miglioramento è agevolato dall'aver essa lavoratori sobri, operosi e tenaci e da un fatto che è ragione di grande conforto per tutti coloro che desiderano il bene del paese: non manca tra chi possiede e chi lavora quella concordia che è molla potente dalla quale si sprigiona una forza creatrice di sempre nuova ricchezza. E questa non può mancare dove l'umile lavoratore sia avvinto da affetto riconoscente verso chi gli apprende a fecondare ed amare le zolle della sua terra e verso chi gli offre convenienti condizioni di vita e remuneratori strumenti di lavoro industriale.

Signore, signori,

Con cuore di amico, con effusione fraterna saluto questa regione ospitale e gentile che oggi si consacra operosa alle nobili arti della pace e del lavoro, ma che può anche vantare tradizioni patriottiche gloriose.

Essa, infatti, trovandosi agli antichi confini del Piemonte fu spettatrice e parte nelle agitazioni che dovevano preparare i nuovi destini d'Italia, favorì, protesse con generosa tenacia il passaggio degli emigranti e cooperò col sangue dei baldi suoi figli al compimento dell'opera magnanima che fu sogno e meta di pensatori, statisti ed eroi.

E Castel San Giovanni anche si onora di aver conferito il mandato politico al generale Nino Bixio, l'uomo che, cittadino, marinaio, soldato, figlio dell'opera sua, creatore di sé stesso ebbe la grandezza americana delle generazioni di Washington e di Franklin.

Nino Bixio!

Palpita e si commuove il mio cuore di meridionale nel ricordare questo nome, poichè egli fu uno dei più valorosi nell'ultima e decisiva lotta contro il Borbone, oppressore della terra ove nacqui.

Alla battaglia del Volturno la sua divisione è a Maddaloni. Garibaldi, indicandogli i ponti della valle, gli dice:

« Questo è un punto importantissimo e ci si può morire gloriosamente ».

« Generale, egli risponde, prima di perdere queste posizioni vi lasceremo la vita ».

E combatte e vince e si copre di gloria.

Saluto le laboriose popolazioni che fanno parte dei Comuni tutti del collegio del mio carissimo e stimato amico Manfredi.

Saluto e ringrazio gli illustri parlamentari, qui convenuti con pensiero squisitamente gentile del quale serberò sempre il più caro ed affettuoso ricordo.

Saluto la autorità tutto, la civica rappresentanza di Castel San Giovanni ed il suo primo magistrato cav. Freri.

E nel nome Augusto del nostro Sovrano che ha la mente e l'animo aperti ad ogni idea di modernità, sotto la cui egida è possibile la esplicazione di ogni progresso, dichiaro aperte le Esposizioni di Castel San Giovanni.

Il discorso, spesso interrotto da applausi, è salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Gli onorevoli deputati Gattoni, Raineri, Cipelli e Fabri, telegrafarono adorando alla festa e scusandosi di non poter intervenire.

S. E. RAVA A RIMINI

A Rimini, l'altieri mattina, coll' intervento di S. E. il ministro Rava, fu inaugurata la fabbrica cooperativa di concimi chimici, sorta all' iniziativa di quella Cassa di risparmio.

Alla cerimonia inaugurale, semplice e imponente, il pro-sindaco, cav. Renzi, portò all'onorevole ministro e agli altri intervenuti il saluto della città compiacendosi della riuscita della fabbrica e ringraziò la Cassa di risparmio pel generoso premio accordatole.

Il professor Franchini, presidente della fabbrica cooperativa, riassunse gli scopi dell'iniziativa, accennò ai vantaggi di essa, ringraziò l'onorevole ministro e presentò l'oratore, onorevole deputato Raineri, segretario generale della Federazione dei consorzi agrari.

L'on. deputato Raineri pronunciò un elevato discorso, facendo la storia della cooperazione in Germania ed in Francia, esponendo i risultati ottenuti in Italia e constatando i nuovi promettenti successi. Chiuse incoraggiando gli agricoltori a proseguire per la via intrapresa.

Il signor Franchini lesse il seguente telegramma a lui diretto dal presidente del Consiglio on. Fortis: « Dolentissimo di non potermi trovare oggi tra voi, mando un caldissimo augurio di prospere sorti alla vostra iniziativa, imitabile esempio di attività intelligente e feconda di bene. Saluti cordiali ».

Il telegramma dell'on. Fortis fu accolto da fragorosi applausi.

Indi S. E. il ministro Rava pronunciò un applauditissimo discorso, del quale riferiamo un sunto.

L'oratore, dopo aver ringraziato il sindaco e dopo aver rivolto un saluto al prof. Franchini, si compiacque con l'amico deputato Raineri del suo splendido discorso, si dichiarò indi lieto di vedere un Istituto di credito piegarsi alle nobili esigenze della madre terra, e diede lode alla Cassa di risparmio di Rimini, che solennizzava il sessantesimo anno della sua esistenza elargendo un premio così rilevante, pel quale sorse l'istituzione oggi inaugurata.

L'oratore constatò come in dieci anni di vita la Federazione dei Consorzi agrari abbia decuplicato le forze. Ricordò come fin da Virgilio si riscontri l'utilità della concimazione minerale dei campi e come, dopo molti secoli, la scienza abbia trovato nuove e sicure forme per affrontare, circoscrivere i problemi agrari. Affermò che non è il caso di doversi allarmare per i dubbi degli scienziati sulla diminuzione dell'azoto, essendone un'enorme quantità nell'aria, utilizzata dalle leguminose. Quindi c'è pane e vita per tutti.

Si dichiarò lieto di essere il primo ministro a presenziare una festa cooperativa consimile ed augurò che le modeste iniziative siano di sprone efficacissimo al altre maggiori. Ricordò l'esempio della Cassa di risparmio di Milano, che per solennizzare una gioia della Casa di Savoia fece in un sol giorno sorgere mille asili di infanzia.

Accennando indi alle leggi da lui proposte a beneficio delle cooperative dei pescatori, delle cantine sociali e di altri enti, esprime l'augurio che le popolazioni romagnole sappiano profittarne.

L'oratore ricordò la Sardegna dove ammirò i notevoli esempi di perseveranza degli agricoltori dell'alta Italia, che resero fertili terre da secoli ritenute improduttive. Si augurò di poter seguire l'esempio dei suoi illustri antecessori romagnoli nel dicastero dell'agricoltura: Fortis e Finali.

Lesse poscia un telegramma a lui diretto dall'on. presidente del Consiglio, il quale confermava di essere dolente di non poter assistere alla simpatica festa e salutava il suo illustre collega ed amico, esempio della dolcezza, dell'operosità e della lealtà dei romagnoli. (Vivissimi applausi).

L'on. Rava chiude il suo discorso augurando che la nobilissima città di Rimini, — la quale, tra i monti e il mare, ha una così ampia distesa di campi e di fiori ed i suoi cittadini, per virtù operosa di lavoratori, per illuminata iniziativa di proprietari, tra

i quali accennò al cav. Tosi, benemerito presidente del Comizio agrario, nonché la Romagna tutta siano nobile esempio fraterno alle altre provincie italiane.

Dopo la visita dell'onorevole ministro e delle autorità alla nuova fabbrica ebbe luogo un *lunch* in onore degli operai costruttori della fabbrica, offerto dalla Cassa di Risparmio.

Alla fine del *lunch* giunse S. E. il ministro Rava. Salutato da grandi applausi. S. E. pronunciò brevi parole compiacendosi della riuscita dei lavori e brindando all'avvenire ed alla prosperità della classe dei lavoratori. Il ministro venne vivamente acclamato.

Alla sera ebbe luogo un banchetto di 160 coperti, in onore di S. E. Rava. Vi presero parte le autorità e le notabilità cittadine.

Al levar delle mense il pro-sindaco Renzi portò un applaudito brindisi, al quale rispose il ministro, che terminò brindando al Re fra entusiastici applausi.

Parlarono pure il direttore della Cassa di risparmio, cav. Facchinetti, Casati per la Deputazione provinciale di Forlì ed il prefetto De Nava.

Infine il direttore della fabbrica cooperativa, Franchini, lesse, fra vivi applausi, un telegramma diretto all'onorevole presidente del Consiglio, Fortis, in risposta a quello da lui inviato nella giornata.

Alle ore 22.40 S. E. Rava lasciava Rimini, ossequiato dalle autorità, acclamato dalla popolazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

I Ricreatori di Roma. — Nel pomeriggio di ieri i Ricreatori popolari di Roma convennero ad una festa ginnastica in Trastevere, organizzata a beneficio delle famiglie delle vittime di un recente incendio.

Alla festa concorse gran numero di persone, che plaudirono agli esercizi ginnastici, eseguiti da oltre 600 ragazzi con ammirabile precisione, diretti dal maestro Romani Ruggero.

Per i convitti nazionali. — S. E. il ministro della pubblica istruzione, con una recente circolare ai provveditori agli studi ed ai rettori dei convitti nazionali, revocata ogni contraria disposizione, richiama la rigorosa osservanza dell'art. 37 del regolamento dei convitti nazionali, cioè che non siano ammessi alunni che abbiano superato i 12 anni regolamentari.

Congresso internazionale di anatomia. — Ieri, a Ginevra, si è aperto il primo Congresso internazionale di anatomia, con l'inaugurazione di una riuscitissima Esposizione di apparecchi ed oggetti anatomici.

Intervennero 200 congressisti da tutte le parti del mondo e lo presidenza delle cinque grandi Associazioni anatomiche: italiana, tedesca, francese, inglese ed americana.

All'ordine del giorno dei lavori del Congresso contansi 115 comunicazioni scientifiche.

Il ministro dell'istruzione pubblica italiano è rappresentato dal prof. Romiti.

Commercio italo-americano. — La Camera di commercio italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti:

L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il mese di maggio dell'anno in corso, è ammontata a dollari 3,333,900, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,146,992.

L'importazione degli agrumi italiani è ammontata a dollari 313,360, mentre nello stesso mese del 1904 era ascesa a dollari 448,485.

L'importazione del formaggio dall'Italia è stata di dollari 85,233,

mentre nello stesso mese dell'anno 1904 era ammontata a dollari 74,984.

Il valore dei vini italiani importati nel maggio scorso è stato di dollari 63,362, mentre nel corrispondente mese dell'anno precedente era stato di dollari 62,943.

L'importazione della seta greggia è ascesa a dollari 1,388,900, mentre nel maggio del 1904 era stata di dollari 1,224,069.

Il valore dello zolfo importato dall'Italia è stato di dollari 168,200, mentre nello stesso mese del 1904 era stato di dollari 345,264.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, durante il mese di maggio dell'anno in corso, è stata di dollari 2,658,000, mentre nello stesso mese del 1904 era stata di dollari 1,282,881.

L'esportazione del cotone greggio è ammontata a dollari 1,556,773, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 529,740.

L'esportazione dell'olio di cotone è ascesa a dollari 118,599, mentre nel maggio del 1904 era stata di dollari 30,515.

L'esportazione del petrolio è ascesa a dollari 149,000, mentre nello stesso mese del 1904 era ammontata a dollari 89,462.

Nelle riviste. — L'*Illustrazione italiana* nel numero del 6 corrente contiene nel testo, fra gli altri, articoli di S. Ghelli, Ugo Pesci, E. Corradini, ecc.

La parte illustrata ha numerose incisioni sui fatti di Russia e di altri importanti avvenimenti della settimana.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* con a bordo S. A. R. il principe di Udine, è giunta a Coimbo (Chili).

L'*Iride* è giunta a Suda.

La *Sardegna* è partita da La Canea per Taranto.

Marina mercantile. — È giunto a Bombay il 5 corrente il *D. Balduino*, della N. G. I. Da Montevideo ha proseguito per Genova il *P. De Satrustegui*, della Transatlantica barcelonense. Da La Guayra è partito per Genova il *Centro-America*, della Veloce, ed è giunto a Montevideo il *Città di Milano*, della stessa Società.

ESTERO.

Una Esposizione d'industrie tessili. — A Tourcoing avrà luogo nel 1906 una Esposizione internazionale delle industrie tessili che si aprirà nel maggio e durerà fino a settembre.

L'Esposizione sarà divisa in sezioni, la prima delle quali comprenderà le industrie tessili ed industrie affini (telai, macchine ed accessori).

Altre sezioni comprenderanno la metallurgia, la meccanica, la elettricità, le industrie chimiche, i mezzi di trasporto, i vestiti dei due sessi, l'agricoltura e l'orticoltura, le industrie alimentari, l'insegnamento tecnico e pratico delle industrie tessili, l'economia sociale e l'igiene sociale, ecc.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW-ORLEANS, 5. — Furono constatati cinque nuovi decessi o 43 nuovi casi di febbre gialla.

SAN SEBASTIANO, 5. — Gli incrociatori *Cardinal Cisneros* e *Principessa delle Asturie* sono giunti per rendere gli onori alla salma dell'Infante Fernando.

Una cerimonia funebre ha avuto luogo stamane nella chiesa di Sant'Antique, presso il palazzo di Miramar.

La salma sarà trasportata nel pomeriggio alla stazione.

Il corteo traverserà a piedi le principali vie della città.

Il duca di Sotomayor dirigerà il funerale. La guarnigione e gli equipaggi degli incrociatori faranno ala.

YSTAD (Svezia), 5. — Stamane è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di un minuto e mezzo. La scossa è stata soprattutto violenta a Sandskov.

BERLINO, 5. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che, secondo un dispaccio del governatore generale della colonia tedesca dell'Africa sud-orientale, sono scoppiati disordini fra gli indigeni della regione di Matumberg, al nord di Kilwa.

La causa dei disordini non è stata ancora completamente accertata.

Onde reprimere questi disordini, che il governatore generale dice avere carattere locale, due compagnie di truppa sono state inviate da Lindi e Dar-es-salam sulla località.

PORTSMOUTH, 5. — Il Re e la Regina sono qui giunti alle 1.35 pom. I Sovrani si sono imbarcati immediatamente sullo yacht *Victoria and Albert*.

Anche il duca di Connaught, il principe di Galles e la principessa Vittoria, giunti poco dopo, sono saliti a bordo dello yacht reale, che è partito per Cowes alle 3.30 pom.

NEW-YORK, 5. — I plenipotenziari giapponesi per la pace sono giunti un quarto d'ora prima dell'ora fissata al posto d'imbarco per partire per Oyster Bay. Il loro arrivo è stato salutato da una salva di 19 colpi di cannone. I plenipotenziari sono saliti a bordo del *Takuma*.

SAN SEBASTIANO, 5. — La salma dell'infante Fernando è stata trasportata alla stazione Lungo il percorso si assiepava grande folla riverente e commossa.

Gli incrociatori *Cardenal Cisneros* e *Principessa delle Asturie* hanno fatto le salve.

I ministri, gli alti funzionari ed il corpo diplomatico hanno assistito alla partenza del treno che trasporta la salma. Il treno è partito alle 3.35 pomeridiane.

NEW-YORK, 5. — I plenipotenziari russi, Witte ed il barone Rosen, si sono imbarcati a bordo dell'incrociatore *Chattanooga*, salutati da una salva di diciannove colpi di cannone, come è stato fatto per i plenipotenziari giapponesi.

L'incrociatore *Takuma* è partito per il primo in conformità dell'accordo preso che i giapponesi, essendo vincitori, sarebbero stati ricevuti per primi dal Presidente Roosevelt.

Molta folla ha applaudito al momento del loro imbarco i plenipotenziari giapponesi e russi. I plenipotenziari rispondevano scoprendosi il capo, sorridendo ed inchinandosi.

PIETROBURGO, 5. — La discussione del gran Consiglio di Peterhof per la revisione del progetto Bouliguine sarà fatta d'ora innanzi specialmente sul modo e sul luogo delle elezioni. Si comincia a temere che la revisione non sia fatta abbastanza presto per permettere la promulgazione del progetto pel 12 agosto.

Si dice che il generale Stoessel stia redigendo una memoria sulla resa di Port-Artur col dettagliato racconto dell'assedio e che sarebbe destinata alla pubblicità.

PIETROBURGO, 5. — L'ufficio del Congresso degli *zemstvos* ha inviato gli inviti di convocazione per il Congresso che si terrà a Mosca il 24 corrente.

A questo Congresso assisteranno oltre i delegati degli *zemstvos* e delle *dume* quattro delegati per ognuna delle provincie che non hanno ancora uno *zemstvo*. Lo scopo del Congresso è di esaminare le riforme proposte col progetto Bouliguine, discutendone le conseguenze.

WASHINGTON, 5. — Si assicura che i prigionieri politici russi che si trovano nei penitenziari politici del territorio russo occupato dai giapponesi saranno autorizzati dal Governo giapponese ad emigrare, se lo desiderano, in paesi esteri.

MADRID, 5. — Il Re di Spagna ha inviato alcuni delegati a studiare le condizioni commerciali attuali di Ceuta e di Melilla e dei porti del Marocco allo scopo di stabilire delle agenzie commerciali che potrebbero aiutare lo sviluppo delle relazioni commerciali con Cadice e Malaga e favorire l'esportazione della produzione industriale spagnuola.

PIETROBURGO, 5. — Conflitti sanguinosi continuano a Kischinoff.

Gli intellottuali si vendicano ora aggredendo i malviventi, di cui molti sono rimasti feriti ed alcuni anche uccisi.

I vagabondi, da parte loro, assaliscono i passanti isolati. Disordini sono scoppiati a Jekaterinoslaw. I negozi vengono chiusi all'imbrunire.

MOSCA, 5. — Il tribunale militare ha condannato alla forca Koulikowsky, autore dell'uccisione del conte Schuvaloff.

LONDRA, 6. — I giornali hanno da Pietroburgo:

Un incendio è scoppiato ieri a bordo del vapore inglese *Curton*, appartenente alla Compagnia Netierby.

Il carico, destinato alla ferrovia circumbaikale, è perduto, a causa dell'acqua versata a bordo dalle pompe. Si ritiene che l'incendio sia opera dei rivoluzionari.

È stata aperta un'inchiesta.

Un dispaccio privato da God-zia-dan annuncia che i russi hanno respinto i giapponesi ai passi di Moussariet e di Pia-tsa-bang in Corea.

PIETROBURGO, 6. — Quattro funzionari del Governo prenderanno parte al Congresso degli *Zemstvos* e delle *Duma* convocato a Mosca pel 24 corrente.

PIETROBURGO, 6. — Un dispaccio da God-zia-dan dice che l'ala sinistra giapponese, composta dell'esercito del generale Nogi, della cavalleria del generale Tamura, del centro degli eserciti dei generali Oku e Nodzu, della cavalleria del generale Okiyama, della destra dell'esercito del generale Kuroki e dell'esercito del generale Hasegawa occupa la Corea.

I giapponesi hanno stabilito un'amministrazione civile a Dalny e a Port Arthur.

Cinquemila contadini giapponesi sono giunti ad Inkeu.

MOSCA, 6. — 4500 operai dell'officina di Wyssokowsky e di altre officine si sono posti in sciopero.

I giornali dicono che molti cittadini di Kischineff combatterono vigorosamente contro i malfattori.

Lo sciopero è quasi generale a Riga. Regna grande emozione.

YEKATERINOSLAW, 6. — La circolazione è interrotta. Ieri avvennero nelle strade nuovi disordini. Vi furono numerosi foriti di arma da fuoco. Le case degli israeliti furono prese a sassate.

VILNA, 6. — Il capo della polizia ha pubblicato manifesti, i quali interdiccono gli assembramenti e prevengono che, in caso di resistenza, verranno sciolti dalle truppe.

MADRID, 6. — La salma dell'infante Fernando è stata tumulata stamane alle ore 7,30 nella tomba degli Infanti di Spagna all'E-curiat.

PIETROBURGO, 6. — Un rescritto imperiale, allo scopo di assicurare la circolazione dei treni sulla ferrovia transcaucasiana, ordina di richiamare in servizio attivo un certo numero di riservisti, che saranno incorporati nella sezione di truppe destinate al servizio di sorveglianza sulla ferrovia stessa.

OYSTER-BAY, 6. — Ieri i plenipotenziari russi e giapponesi, quando furono presentati gli uni agli altri, si scambiarono strette di mano apparentemente cordiali.

Il presidente Roosevelt desiderando di evitare ogni *tête-à-tête* impacciante, non perdetto il suo tempo. Appena i plenipotenziari si furono stretti la mano, Roosevelt li invitò a passare nel salone, nel quale entrò per il primo, seguito da Witte col barone Komura e da Takahira col barone Rosen.

Per evitare questioni di precedenza, il presidente Roosevelt accompagnò egli stesso ai loro posti alla tavola i capi delle missioni.

Subito fu servita la colazione. I commensali erano in piedi.

Prima di lasciare il *May Flower* i giapponesi strinsero la mano ai russi e si recarono a bordo del *Dolphin*.

Furono fatte salve di saluto; poscia il *May Flower* coi russi ed il *Dolphin* coi giapponesi si mossero lentamente dirigendosi per Galveston a Portsmouth, ove arriveranno domattina alle ore 10.

VLADIVOSTOCK, 6. — Quattro sottufficiali e 37 marinai provenienti dall'isola Uruka ove la nave *Oldhamia* era naufragata giunsero il 27 luglio a Korakovsky con una scialuppa dell'*Oldhamia*.

GOD-ZIA-DAN, 6. — I giapponesi sbarcati nella baia di De Castri si sono nuovamente imbarcati. Tutte le case di De Castri sono state incendiate.

NEW-YORK, 7. — Lo yacht *May Flower* è giunto nel pomeriggio di ieri. Witte è sbarcato e prosegue per ferrovia.

Il *Dolphin* pure è giunto ieri, ma i plenipotenziari giapponesi non sono sbarcati.

Le due navi sono ripartite per Portsmouth.

PIETROBURGO, 7. — Il comandante di Vladivostock, stante lo stato d'assedio della piazza, ha ordinato a tutti gli agenti di commercio di nazionalità estera di abbandonare la città. Alcuni hanno ottenuto il permesso di stabilirsi a Khabarowak.

PIETROBURGO, 7. — La riunione del Gran Consiglio, tenuta a Peterhoff ieri, terminò la discussione generale del sistema elettorale colla sconfitta dei reazionari, che non poterono lottare contro le tendenze liberali della maggioranza, colla quale lo Czar si trovò in completo accordo. I primi tre paragrafi del progetto relativi ai diritti elettorali furono approvati, sebbene i reazionari li combattessero articolo per articolo. Si ritiene che due altre sedute del Consiglio basteranno per esaurire la discussione.

Lo Czar ha espresso il desiderio che la discussione proceda sollecita più che sia possibile, affine di poter fare il 12 corrente la pubblicazione dell'*ukase* che promulga il progetto.

L'*ukase* è già stato redatto. Gli avversari del progetto ministeriale sostennero il principio che la rappresentanza di classe si doveva applicare anche all'elezione dei membri dell'assemblea nazionale per collegi elettorali.

PIETROBURGO, 7. — Un dispaccio da Opatoff (Governo di Radom) informa che una quarantina di persone armate invasero, alle 2 ant., la tesoreria, uccisero due custodi e ne ferirono tre altri; quindi fuggirono, asportando ventimila rubli.

RIO JANEIRO, 7. — È stato inaugurato il Congresso scientifico latino-americano.

Tutte le Repubbliche dell'America del Sud vi sono rappresentate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 6 agosto 1905

| | |
|---|-------------------------|
| Il barometro è ridotto allo zero . . . | — |
| L'altezza della stazione è di metri . . | 50,60. |
| Barometro a mezzodì | 755,38. |
| Umidità relativa a mezzodì | 49. |
| Vento a mezzodì | W. |
| Stato del cielo a mezzodì | $\frac{3}{4}$ nuvoloso. |
| Termometro centigrado | { massimo 28,0. |
| | { minimo 24,0. |
| Pioggia in 24 ore | 1,3. |

6 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 770 sui Pirenei, minima a 755 sul mar del nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito fino a 5 mm. sul Veneto; temperatura diminuita al nord, prevalentemente aumentata altrove, piogge e temporali al nord, centro e nord-Sardegna.

Barometro: massimo a 763^o sulla Sardegna, minimo a 756 in Val Padana.

Probabilità: venti moderati o forti del 3^o e 4^o quadrante; cielo prevalentemente vario o coperto con piogge e temporali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 6 agosto 1905.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA | |
|---------------------|-----------------------------|----------------------------|-------------------------|--------|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio... | $\frac{1}{4}$ coperto | mosso | 29 1 | 18 2 |
| Genova | piovoso | legg. mosso | 28 0 | 20 0 |
| Massa Carrara ... | — | — | — | — |
| Cuneo | sereno | — | 26 8 | 13 3 |
| Torino | coperto | — | 25 7 | 17 2 |
| Alessandria | — | — | — | — |
| Novara | sereno | — | 29 2 | 20 0 |
| Domodossola | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 25 0 | 13 8 |
| Pavia | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 3 | 17 0 |
| Milano | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 32 3 | 15 9 |
| Sondrio | piovoso | — | 29 6 | 15 7 |
| Bergamo | coperto | — | 29 1 | 14 7 |
| Brescia | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 7 | 18 3 |
| Cremona | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 2 | 19 3 |
| Mantova | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 32 0 | 20 2 |
| Verona | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 31 6 | 18 0 |
| Belluno | coperto | — | 30 6 | 17 2 |
| Udine | piovoso | — | 32 0 | 19 2 |
| Treviso | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 33 0 | 20 6 |
| Venezia | coperto | calmo | 30 0 | 22 0 |
| Padova | coperto | — | 29 6 | 21 3 |
| Rovigo | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 33 8 | 20 0 |
| Piacenza | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 32 7 | 19 9 |
| Parma | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 32 3 | 19 5 |
| Reggio Emilia | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 0 | 22 0 |
| Modena | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 32 0 | 19 2 |
| Ferrara | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 31 5 | 21 0 |
| Bologna | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 32 6 | 21 8 |
| Ravenna | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 30 0 | 20 0 |
| Forlì | coperto | — | 32 8 | 20 8 |
| Pesaro | ? | calmo | 31 4 | 23 1 |
| Ancona | $\frac{1}{2}$ coperto | calmo | 33 4 | 25 6 |
| Urbino | coperto | — | 30 8 | 11 7 |
| Macerata | — | — | — | — |
| Ascoli Piceno | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 0 | 22 0 |
| Perugia | coperto | — | 31 2 | 20 4 |
| Camerino | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 30 0 | 21 0 |
| Lucca | coperto | — | 31 2 | 19 8 |
| Pisa | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 31 4 | 16 7 |
| Livorno | $\frac{1}{2}$ coperto | burrascoso | 29 8 | 20 2 |
| Firenze | coperto | — | 34 1 | 19 8 |
| Arezzo | coperto | — | 34 2 | 19 2 |
| Siena | coperto | — | 31 0 | 20 2 |
| Grosseto | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 31 5 | 20 0 |
| Roma | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 33 1 | 24 0 |
| Teramo | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 33 0 | 22 4 |
| Chieti | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 30 3 | 23 0 |
| Aquila | coperto | — | 29 0 | 17 6 |
| Agnone | piovoso | — | 29 1 | 18 4 |
| Foggia | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 36 6 | 25 0 |
| Bari | $\frac{1}{4}$ coperto | calmo | 30 0 | 23 8 |
| Lecce | sereno | — | 32 7 | 22 8 |
| Caserta | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 31 1 | 20 5 |
| Napoli | $\frac{3}{4}$ coperto | agitato | 31 2 | 22 9 |
| Benevento | $\frac{1}{4}$ coperto | — | 33 6 | 19 0 |
| Avellino | $\frac{1}{2}$ coperto | — | 28 5 | 17 9 |
| Caggiano | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 29 6 | 18 1 |
| Potenza | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 30 0 | 20 0 |
| Cosenza | sereno | — | 34 2 | 22 3 |
| Tirolo | sereno | — | 26 7 | 17 0 |
| Reggio Calabria .. | sereno | calmo | 29 8 | 25 0 |
| Trapani | coperto | legg. mosso | 30 2 | 25 9 |
| Palermo | nebbioso | calmo | 31 2 | 21 2 |
| Porto Empedocle .. | sereno | calmo | 29 0 | 25 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 31 0 | 22 3 |
| Messina | sereno | calmo | 31 8 | 24 3 |
| Catania | sereno | calmo | 32 6 | 24 0 |
| Siracusa | $\frac{1}{4}$ coperto | calmo | 33 9 | 22 4 |
| Cagliari | sereno | legg. mosso | 29 2 | 22 0 |
| Sassari | $\frac{3}{4}$ coperto | — | 31 1 | 14 2 |